(Conto corrente colla Posta)

Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettati si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.
Anno X — N. 227

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
PETRUS Archiep. Utinen

LE INSERZIONI
si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Giovedì 7 ottobre 1909

Alla scalata del potere?

La *Correspandance de Rome* reca una interessante nota che riprodurrebbe le impressioni di un uomo politico alla vigilia della ripresa parlamentare.

Gli sforzi del blocco massonico parlamentare per raggiungere gli scanni del Governo, secondo l'autorevole informatore, si seguirebbero con sempre maggiore intensità. Essi daterebbero da parecchio tempo, ma in questi ultimi mesi hanno dimostrato uno spirito di continuità ed una tattica che sono ben poco comuni ai nostri capi partito.

Tutti hanno risaputo per mezzo dei giornali le pratiche tentate dai capi del blocco allo scopo di ringiovanire un vecchio giornale radicale di Milano (il *Secolo*) e trasformarlo in un grande organo massonico-radicale con dei rapporti più o meno stretti col blocco francese, del quale si intenderebbero trapiantare in Italia il programma ed il metodo. Orbene, con minore indiscrezione, un uguale intento è perseguito per impadronirsi definitivamente di un grande giornale liberale di Roma per renderlo più docile alle direzioni del blocco.

Si nota inoltre — e ciò è assai più sintomatico — una tendenza di alcuni gruppi massonici ad agire all'*inglese*, con un metodo meno dottrinario e più pratico. E' questa tendenza che vorrebbe porre alla direzione del giornale milanese suaccennato un giovane massone italiano completamente anglicizzato (Olindo Malagodi). E' inutile aggiungere che questo movimento «inglese» è caldeggiato da un capo della massoneria anglo-italiano assai noto (Ernesto Nathan), il quale ha saputo rendere gradita la combinazione in altro luogo, fosse pure a titolo d'esperimento, e che ha tenuto in questi giorni una specie di consiglio di guerra massonico nella sua villa d'Antella presso Firenze. A questo proprosito non c'è da prestare alcuna fede ai resoconti anodini che qualche giornale ebbe a fare intorno alla misteriosa adunanza.

Il blocco massonico-radicale cercherà di condurre a fondo, alla ripresa dei lavori parlamentari, la campagna contro le Convenzioni marittime. E' opinione comune nei circoli politici che il Ministero ne uscirà vittorioso: ma il blocco spera di smantellare il Ministero e la sua maggioranza in modo che l'on. Giolitti giudicherà assai conveniente per lui, dopo il successo sulle convenzioni, di lasciare il passo, almeno per qualche tempo, all'« esperimento radicale »

Una volta raggiunto il potere, il Blocco spera di potervisi aggrappare con tanta energia che nessuno, neppure l'on. Giolitti possa riuscire a strappargliclo. Il Blocco si lancerebbe subito in un'orgazazione piazzaiuola delle feste del 1911 dando loro un carattere combattivo di anticlericalismo e di democrazia come affermazione contro la Chiesa e all'infuori della monarchia.

A quei liberali, che dimostrassero la volontà di combattere il governo bloccardo, si farebbe intendere — bruscamente o discretamente, a seconda dei casi e delle persone — che sarebbe inopportuno dare al mondo il brutto spettacolo di discordie fraterne in un momento solenne come quello del centenario italiano. Vorrebbero essi forse mostrare alle altre nazioni la nostra irremediabile debolezza?... E con questi palliattivi si dovrebbe poter tirare innanzi sino a tutto il 1911: poi, chi verrà vedrà.

Ecco questo è, non dubitamente (ha detto il parlamentare della *Correspondance*) il piano del Blocco radico-massonico. Per assicurare il successo questo conta naturalmente sull'appoggio di qualche repubblicano e di qualche socialista riformista. Checchè avvenga, l'esperimento radicale è all'ordine del giorno: e i bloccardi si ripromettono che col prossimo Natale il colpo sarà fatto.

Purchè non si tratti di conti senza...... l'oste.

Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 6.

L'on. Giolitti è partito stasera per Cavour: ritornerà alla vigilia delle aste.

La Regina Madre, dopo la cura di Wiesbaden, ed un breve soggiorno a Parigi farà ritorno domani a Stupinigi. La Regina arriverà a Torino passando dal Piccolo San Bernardo ove intende fermarsi per vedere la lapide inaugurata nell'agosto scorso in memoria dell'abate Chanoux di cui la Regina Madre fu sempre grande ammiratrice e che non mancava mai ogni estate di andare a visitare nel suo romitaggio alpino. La Regina stabilirà la sua residenza autunnale al Castello di Stupinigi ove si tratterrà sino verso la metà di dicembre, facendo ritorno a Roma per la novena di Natale.

La Duchessa d'Aosta al Congo. — La duchessa Elena d'Aosta lascierà subito la sua residenza di Capodimonte e si recherà direttamente a Lisbona ove soggiornerà qualche settimana presso l'Augusta sorella Regina Amelia, vedova dello Assassinato Re Carlo. La duchessa Elena da Lisbona si imbarcherà per il Congo, ove farà un lungo soggiorno durante l'inverno.

La flotta aerea. — La *Tribuna* dice che dopo gli ultimi risultati dati dal dirigibile militare, il Ministro della guerra ha deciso di iniziare la costruzione di una piccola flotta aerea. Gli studi sono già avanzati e comincieranno presto i lavori che si svolgeranno contemporaneamente alla costruzione degli *hangars* in modo che ogni nuovo dirigibile possa trovare il posto dove riparare.

Nell'artiglieria. — La *Tribuna* a proposito dei risultati ottenuti a Ciriè col cannone da 75 A da campagna, trasformato a deformazione dalla ditta Schneider, dice che sembra che gli esperimenti suddetti abbiano dato buoni risultati. Bisogna dunque, dice il giornale, affrontare la questione, vedere cioè se convenga trasformare il materiale da 75 A di cui abbiamo circa un migliaio di pezzi oppure utilizzarlo come è per i cento impieghi in cui può ancora servire.

LA PRIMA MINORANZA CATTOLICA nel Consiglio di Spezia.

Domenica a Spezia ebbero luogo le elezioni comunali. Scesero in lotta il blocco ed i cattolici.

La maggioranza — come del resto si prevedeva — è stata completamente conquistata dal blocco popolare i cui candidati da un massimo di 1679 voti scendono ad un minimo di 1277.

La minoranza è stata ottenuta dalla lista costituzionale concordata fra cattolici e moderati, coll'astensione dei liberali De Nobiliani.

E' assai significativo il fatto che questa è la prima volta che nel municipio di Spezia entrano elementi schiettamente cattolici con suffragi che vanno da 1058 a 878 voti.

Trattandosi della massonica e sovversiva Spezia non è poco.

Risultati eloquenti.

Domenica, a Novara, ha avuto luogo il *referendum* indetto tra gli elettori amministrativi di quel comune per l'istruzione religiosa nelle scuole, e cioè per sapere se si doveva seguire il primo comma articolo 3 del regolamento generale scolastico vigente, in quanto incarica i comuni di provvedere all'istruzione religiosa di quegli alunni i cui genitori la chiedono, od attenersi invece al 2.o comma dello stesso articolo in quanto fa ai comuni solo obbligo di mettere a disposizione i locali scolastici.

I cattolici e i moderati avevano già preventivamente deliberato di astenersi, ritenendo il « referendum » illegale ed assurdo: illegale perchè tende ad esonorare l'attuale amministrazione da una responsabilità che le è imposta per legge, e perchè indetto tra tutti gli elettori amministrativi, anche tra coloro che non avendo famiglia e figli da educare non hanno e non possono avere chiara nozione della gravità del problema; assurdo perchè indetto dopo che ben nove mila capi di famiglia avevano presentata domanda per avere l'insegnamento religioso nelle scuole. E l'astensione venne osservata con disciplina.

I popolari invece, coadiuvati dal piccolo gruppo considetto dei « giovani liberali » *vulgo* borelliani, si erano prefissi e s'illudevano di poter ricavare dal *referendum* una chiara e lampante dimostrazione antireligiosa.

A *referendum* chiuso si ebbero i seguenti risultati: Elettori amministrativi inscritti 5500; votanti 1243: *Si*, favorevoli all'insegnamento religioso, secondo il comma primo, 380; *No*, contrari, 863. Nella sezione forese di Lumellogno non si potè neppure costituire il seggio.

Ma vedrete che quei popolari si accontentano di 863 voti su 5500 votanti, (poco più del 15 per cento) per..... accontertare quegli 863 con una deliberazione che offenda tutti gli altri 4637 elettori.

Come si lavora davvero per la scuola

Del marchese Ripon furono annunciate l'altro dì le munifiche disposizioni testamentarie a beneficio delle scuole cattoliche del suo distretto (Ripon è nella contea di York; la città conta 10.000 abitanti, ed è sede di un vescovo anglicano, ma vi fioriscono, per opera dell'illustre convertito, numerose istituzioni cattolico-romane).

Il nobile esempio avrà indubbiamente imitatori in Inghilterra, dove se il tempo è moneta si è pure pienamente convinti che la moneta è il *nervus rerum* anche nella propaganda delle idee; al fatto del marchese di Ripon va accoppiato quello ancor più splendido, e precisamente a favore delle scuole cattoliche, del duca di Norfolk, ex ministro delle poste, e il capo riconosciuto dei nostri confratelli del regno.

Del duca di Norfolk fu pubblicata, ed ampiamente, la notizia che vendeva la propria pianacoteca: e per sette milioni e mezzo.

Un rappresentante della primissima nobiltà inglese, un pari d'Inghilterra il cui nome ha segnato nella storia pagine indistruttibili e la cui gloria di famiglia fa parte intergrante dalla gloria britannica, vende la propria collezione di quadri?... Ma questa è una follia...

Si una follia — come quella della croce, come quella di Francesco il Serafico.

...Il duca di Norfolk, pari d'Inghilterra ed ex ministro delle poste, ha venduto la sua magnifica collezione di quadri per sette milioni e mezzo — onde mantenere e far maggiormente prosperare, nel suo paese, nella sua patria, quegl'istituti scolastici in cui s'insegna che non v'ha morale vera senza religione.

Il nobile duca dà una grande lezione all'aristocrazia dei suo tempi — e di tutti i paesi...

Un altro concordato...

Giacomo Piou, il *leader* dell'*Action liberale populaire*, in un eloquente discorso pronunziato a Langogne così metteva in luce la nuova situazione della Chiesa francese: «I cattivi fanno delle opere che li ingannano. La separazione che doveva essere pel cattolicismo un colpo di morte gli rende un'energia inattesa. Si era persuasi che il clero privato dell'appoggio ufficiale dello stato, obbligato a vivere d'elemosine, sarebbe perito d'anestesia, e che cosa avviene? Siccome la protezione dello stato era divenuta la più pesante delle servitù, la Chiesa ricupera, coll'indipendenza, dei tesori di giovinezza. L'obbligazione di stendere la mano la ravvicina di più in più al popolo ed il popolo è un protettore ben più generoso e buono dello stato laico. Questo ravvicinamento, sigillato dalla generosità dell'uno e dalla gratitudine dell'altra, dissipa antiche provenzioni.

Si diceva la Chiesa avida di privilegi e di dominazione, ed eccola umile, spogliata di tutto, anche di statuto legale, senz'altra ambizione che di conquistare le anime e di diffondere le dottrine di misericordia, di fratellanza e di amore, segni divini della sua missione sopranaturale e pegni della rinascita delle società impoverite dall'egoismo.

La si diceva legata ai beni della terra: per salvaguardare l'integrità della sua costituzione divina, essa ha sacrificato ciò che le rimaneva del suo patrimonio, e si è volontariamente condannata all'indigenza. La si diceva serva e prigioniera dei partiti politici ed essa si proclamava altamente superiore a tutti, senza altra preoccupazione all'infuori di quella di compiere la sua missione spirituale e di chiamare a sè tutti coloro che credono o vogliono credere, chiunque siano, da qualunque parte vengano. La persecuzione religiosa ha spezzato il Concordato della Chiesa e dello Stato: essa ne ha fatto un altro più solido, il Concordato della Chiesa e del popolo».

Un attentato contro lo Czar?

Londra, 6. — Secondo il corrispondente dello *Standard* da Pietroburgo sarebbe stato scoperto un complotto tramato contro lo czar da persone impiegate nei lavori di riparazione del palazzo d'inverno. Il figlio maggiore del falegname di palazzo è stato arrestato.

Una sentenza della Cassaziane di Roma sulle probende parrocchiali.

Roma, 6. — La Corte Cassazione di Roma nella causa tra l'amministrazione del fondo del culto ed il parroco Corsini del comune di Sant'Agostino, ha ritenuto che per stabilire il supplemento di congruenza dovuto ai parroci in forza della legge 30 giugno 1892 si debbano tenere presenti le rendite che il parroco godeva fino dal 1866 prima che venisse a cessare il provento delle decime sacramentali.

LE FERROVIE NEL FRIULI ORIENTALE.

Da Cervignano a Belvedere.

La *Wiener Zeitung* pubblica il decreto del ministero delle ferrovie in data 29 settembre, con cui è accordata la concessione di costruire una ferrovia locale a scartamento normale da Cervignano a Belvedere e sono modificate le norme della concessione per le linee esistenti della società delle ferrovie del Friuli.

Contro la tratta delle bianche.

Vienna, 6. — La conferenza internazionale contro la tratta delle bianche ha continuato oggi i suoi lavori. Il senatore Beranger ha presentato a nome del comitato centrale francese, il rapporto concernente i lavori di questa associazione. Egli ha svolto la sua proposta tendente ad ottenere che i comitati nazionali inviino dei rapporti completi circa le disposizioni esistenti nei diversi paesi allo scopo di approvare una mozione avente per iscopo di invitare le potenze a concludere un accordo per far produrre dinanzi ai tribunali misti gli individui accusati di esercitare la tratta delle bianche in quei paesi. Il maggiore Wagner di Berlino ha fatto una delle più importanti relazioni sulla definizione della ricerca della tratta delle bianche. La discussione continuerà domani.

Ufficiali giapponesi a Roma.

Roma, 6. — Gli ufficiali giapponesi in missione a Roma si sono recati a visitare la nostra scuola militare di scherma e di ginnastica ed assistettero ad una lezione collettiva di scherma e di ginnastica. Gli ufficiali giapponesi seguirono gli assalti con vivo interesse e mostrarono di notare le caratteristiche della scherma italiana, e negli esercizi di ginnastica notarono l'indirizzo razionale seguito.

L'odierno trentesimo compleanno d'un'alleanza.

Berlino, 5. — In un articolo intitolato « Una data memorabile », la *Norddeutsche* scrive:

Domani compiranno trenta anni da quando l'alleanza fra la Germania e l'Austria-Ungheria venne firmata; trenta anni durante i quali, coll'adesione dell'Italia, l'alleanza fu convertita in triplice e rese inestimabili benefici alla pace europea e fu salda come baluardo di pace dietro cui le potenze alleate poterono senza disturbi consacrarsi ai loro proprii interessi. L'alleanza conformemente al suo carattere pacifico, non soltanto servì allo stabilimento di amichevoli rapporti con gli Stati che non ne fanno parte, ma è divenuta un terreno fecondo dal quale le idee di pace trassero nuovo alimento.

Aiuti agli scioperanti di Bergamo.

Roma, 6. — La presidenza della G. C. I. ha deliberato di promuovere una sottoscrizione nazionale a favore degli operai scioperanti di Ranica in provincia di Bergamo, i quali essendo organizzati in leghe cattoliche hanno dichiarato lo sciopero in segno di protesta e di solidarietà per il licenziamento di un loro compagno, colpevole solamente di appartenere alle stesse organizzazioni nostre.

CATASTROFI MINERARIE.

Victoria, 6. — E' avvenuta una esplosione nella miniera di Ladismit. Trenta minatori sono rimasti seppelliti nella miniera e si hanno poche speranze di salvarli.

New York, 6. — Telegrafo da Vancouver: E' avvenuta una esplosione nella miniera di Nanaino. Sessanta operai erano intenti al lavoro al momento dell'accidente. Mancano notizie di 20 di loro.

Continuano le meraviglie del Polo.

Si telegrafa da Quebec, 6:

Il capitano Bernier, comandante della nave *Arctic*, giunto ieri mattina, ha annunciato che un passaggio a nord-ovest era stato conquistato da sette dei suoi uomini, viaggiando sul ghiaccio, nello scorso mese di maggio. La spedizione ha riguadagnato la nave dopo avere sopportato sofferenze terribili. Essa ha preso possesso di parecchie città (!!!!) ed ha scoperto i documenti lasciati da una spedizione a Winter Bay nel 1819 e nel 1820.

Domani sciopereranno i lottisti.

Napoli, 6. — Per protestare contro le mancate migliorie alla classe dei lottisti e commessi di banco lotto, questi faranno uno sciopero di 24 ore, dal venerdì al sabato. Lo sciopero comincierà alle 12 del venerdì. Esso però, a quanto hanno dichiarato parecchi commessi, non sarà generale. Lo sciopero, che è stato deliberato nel congresso di Firenze, avrebbe dovuto attuarsi venerdì scorso ed è stato rinviato a venerdì prossimo perchè non tutti i commessi delle provincie erano stati preavvisati.

Il monumento a G. da Verrazzano inaugurato a New York.

New York, 6. — Oggi si è inaugurato il monumento a Giovanni da Verrazzano per commemorare la scoperta presso New York da lui fatta un'ottantina di anni prima che l'Hudson rimontasse il North River. Il busto del navigatore è collocato sopra un piedestallo di granito, opera dello scultore comm. Ettore Ximenes. La somma necessaria per l'erezione del monumento è stata donata dagli italiani di New York. Il monumento è alto complessivamente 25 piedi.

L'ultimo volo dei fratelli Wright.

New York, 6. — Vilburn Wright ha dichiarato che il volo dei 32 chilometri effettuato da lui costituisce l'ultimo volo che egli e suo fratello hanno fatto, poichè essi ora intendono darsi allo sfruttamento commerciale del loro aereoplano e non faranno dei voli che per esperimentare le modificazioni che potranno esser apportate nella costruzione delle macchine.

Una gita alla Città delle chiese

(*Atos*) « C'è il tram per Fiesole che parte ogni venti minuti a Piazza del Duomo ». In Piazza del Duomo noi — io e due amici, un laureato di Roma ed un amico di Verona — troviamo pronta la vettura. E senza que' sobbalzi e quello strepito volgare che paion una prerogativa del tram elettrico di Udine, attraversiamo la mezza città che si stende alla parte destra di Val d'Arno, in una continua fantastica visione, anzi in un succedersi di visioni, perchè quasi ogni via, ogni piazza sono segnate da nomi che già conoscete da tanti anni, e vi dischiudono nella mente pagine di libri così diletti un tempo di storici o cronisti o di allegri e graziosi novellatori. L'urlo-fischio caratteristico ai trams lanciati a celere corsa, od il cigolio delle ruote che si bisticciano nel groviglio degli scambi, esponente della realtà nella cui stretta vi dimenate, son più lontani dai vostri sensi, che la vita rivissuta nella vostra fantasia.

A Fiesole, andiamo, la madre di Firenze, come Aquileja di Venezia: lo dice, credo, la storia incerta di que' tempi; lo dicono, sicuramente, le antiche novelle fiorentine, nelle quali Catilina appare l'eroe nazionale,... difensore della fede cristiana, frammischiato a Vescovi ed a Cardinali.

E Catilina, lo dice la storia, di Fiesole fe' il suo quartiere generale, quando fu cacciato da Roma per Cicerone. Fu luogo munito, prima, di Silla, e, risalendo indietro, fu presa a ferro e fuoco nella guerra sociale; fu la tappa di Annibale, che, superate le Alpi, da essa si avvanzò per le Maremme alla battaglia del Trasimeno. Il nome di *Faesulae* appare ancor prima nella storia per opera di Polibio, come rocca agognata dai Galli nella loro invasione del 225 a. C.. Più in là la storia si tace, parla l'archeologia con le ciclopiche mura coi cimelii preziosi, specie vasi, dell'età etrusca.

Ma mentre noi, attraversando la breve campagna dalla città al colle, fissiamo sul tacquino questi dati, un po' desumendoli dalle reminiscenze di noi tre, un po' dalla tacitiana guida che consultiamo, il tram sale mugghiando, nella sua foggia caratteristica, i colli fiesolani. Si va a zig-zag. E al lato della via scorgiamo splendide ville — una « con grandioso parco » « d'affittare » (che bella occasione!) — venute su certo di tra gli ulivi e i vigneti a salutarci. Noi non ce ne curiamo. Il panorama di altre ville, di altri fabbricati, isolati, o a gruppi di cinque, sei o a vere borgate, sui colli Fiesolani, disposti, uniti, secati da valli e da insenature e da piani, con civettuolo capriccio, panorama che di tanto in tanto ci appare, ci assorbe tutti in una contemplazione, ero per dire, voluttuosa.

E su. Scarrozzano o con noi o in senso inverso dei signori a cocchi livreati. Altre carrozze senza livrea conducono altri signori colla guida aperta in mano, ma gli occhi inebriati altrove, e la bocca, talora, schiusa.

Siamo, direbbe D'Annunzio, alle vigilie della Sommità. Risalendo indietro la valle d'Arno vediamo adagiato sui prati Settignano. Di fronte a noi ci sono i colli di S. Miniato, « i colli », come semplicemente si nomano a Firenze, colle loro ville, colle loro Chiese, col piazzale Michelangiolesco sopra la barriera di S. Nicolò, colla Certosa. E' una visione.

E di sotto Firenze, stesa da un versante all'altro, dai mille bagliori candidi e mobilissimi che il sole dardeggia sulla sua Firenze, e che i tetti lacrimosi ancora per la recente pioggia riflettono a noi. Da Firenze si dipartiva l'Arno, attorcigliato come una serpe; era torbido, quasi se in lui la bella città avesse compiuto il suo lavacro. Ma Firenze si mostra a brevi tratti: gli alberi, le ville, i muri ce ne nascondono il godimento, finchè non la possiamo più vedere. Il tram si ferma.

Siamo sul piazzale di Fiesole, steso in declivio. A sinistra c'è la cattedrale con l'Episcopio; di fronte il museo, fra il museo e la cattedrale, l'ingresso agli scavi. Entriamo in questi ad osservare le mura ciclopiche etrusche, l'anfiteatro. Di là vediamo la valle del Mugnone, celebre... per la novella di Calandrino, Bruno e Bulfa. La ricordate la bella novella letta nell'infanzia; e che tante ilarità ci sprigionava?

Gli avanzi dell'anfiteatro sono assai scarsi. Più interessanti sono gli avvanzi delle terme e le mura ciclopiche. Un rapido sguardo e ci portiamo al Museo, per vedere — le uniche cose interessanti — i cimelii etruschi. Tante volte osservati, del resto, sui manuali, ma che, certuni, danno colla loro presenza un'idea di freschezza e di bellezza meravigliosa che l'imagine non traduce.

Dal Museo alla Cattedrale. Giacchè Fiesole, non l'ho ancor detto, è sede episcopale, a 40 minuti di tram dal Duomo di Firenze, e si protende colla sua giurisdizione fino ad avere nel suo ambito una porzione di Firenze. Cattedrale, Basilica di S. Alessandro, di S. Maria Intemerata e tutte le altre sono graziose, « irreprensibili », come le fiorentine. Fiesole in fatti e Firenze vissero vita comune, unica in arte. Non le descriviamo, per carità; a

PEMIATA OFFEELLERIA G. BARBARO Via Canciani 1, Udine — Servizio speciale in argento per nozze, battesimi ecc. tanto in città che in provincia a prezzi modicissimi

Fiesole son più chiese che case, come ben dice un autore: Fiesole è una « città di chiese ».

Un peccato e confessiamolo a mezzo perdono. Avari di tempo non ci siamo recati nel convento di S. Francesco, che sorge al culmine del colle, ov'era ai bei tempi *l'arx munita*, quando a Fiesole si nasceva indovini, e dall'alto del colle si studiava il volo degli uccelli o le costellazioni sì da meritare da Silio Italico alla città il titolo di « cospicua in divinatione ».

Ma non dimentichiamo che altre glorie ha la città antichissima: da lei si chiama, per lunga dimora, fra Giovanni, il « beato Angelico », in lei son nati Mino, il celebre scultore, Francesco Ferrucci e Andrea Ferrucci. Patria d'artisti. Forse fu lei, nel dare i natali a Firenze, che le inoculò nel sangue il senso indefettibile dell'arte.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

6 ottobre.

La Fiera di Beneficenza Pro Santuario B. V. delle Grazie si chiuderà domenica 10 corr. Il Comitato ha pubblicato un manifesto partecipando la chiusura ed esprimendo a tutti la propria riconoscenza sia per le offerte di regali e denaro, come per l'intervento davvero lodevole alla Fiera. Il risultato è stato soddisfacente e ammirato lo zelo esplicato dai giovani del Circole B. Odoricco che da 2 mesi dedicano la loro opera con un lavoro paziente, e ordinato e tenendo animato il concorso a mezzo della loro banda con concerti e passeggiate per le principali vie della Città.

Vi sono parecchi ed importanti doni da estrarre e si nutre fiducia che il concorso sarà anche in questi ultimi giorni numeroso.

Elenco dei doni principali vinti: Orologio da tasca vinto da Magagnin Carlo, Tabacchiera d'argento id. Giston Silvio, Anello d'oro id. Bertolini Angelo, Splendido Altorilievo id. Botrè Ettore, Culla id. Busetto Carlo, Pezza di tela id. id. id., Splendido orologio da tavola id. D'Andrea Giuseppe di Osvaldo di Cordenons, Orologio da muro id. Brazzoduro Edoardo, 2 porta-tavaglioli oro e arg. id. Masatti Vincenzo, Specchiera id. id., Macchina da cucire id. Faidutto Teresa, Quadro Sacro id. Maschietti Luigi, Astuccio da lavoro id. Bozzato Giovanni, Braccialetto d'argento id. Vecchies Giuseppe, Bassorilievo id. Pupulin Luigia, Orologio d'argento id. Comisso Amabile, Collana con medaglia d'oro id. Stivella Angelo, pacco di granoturco id. Viotto Arrigo, artistico vaso d'argento per conserve, dono dell'ill.mo sig. Sindaco, Polesello Giovanni.

Bannia di Pordenone

6 ottobre.

Forno Cooperativo. — Constatiamo con piacere come il nostro Forno Cooperativo, sorto nell'epoca del maggior rincaro dei frumenti e osteggiato da certuni, vada prosperando. Infatti fornisce oltre al Paese anche alcuni luoghi vicini, con una produzione di pieno gradimento a ogni classe di persone. Ciò rendiamo pubblico per rimandar in gola le parole a quelli che gli pronosticarono pochi giorni di vita.

Campanile. — Finalmente la delibera del Consiglio Comunale di concorrere con L. 8.000 al proseguimento del Campanile, già approvato dalla Giunta Provinciale ha avuto l'ultima soluzione col *nulla osta* del Genio Civile al progetto, in tutte le sue parti.

Ciò serva di sprone ai parrocchiani per proseguire generosamente nelle loro offerte.

La nostra Latteria Sociale riportò due Diplomi di medaglia d'argento: l'uno alla Mostra Prov. di Udine, l'altro alle Mostre riunite di Martignacco dove fu classificata secondo per organizzazione.

Vada un plauso ai fondatori ed amministratori della medesima.

S. Vito al Tagliamento

7 ottobre.

« La Traviata ». — Sono giunti gli artisti per la *Traviata*: le prove orchestrali e corali si succedono incessantemente e il maestro Branzini non ha un minuto di respiro.

Sabato 9 corr. avrà luogo la prima rappresentazione.

I cantanti pare possedano ottime qualità vocali, e l'orchestra è numerosa e ben formata. Si spera quindi in un ottimo successo.

Si tratta di morte violenta.

Siete stati i primi a dar notizia della morte del bambino Gnesutta Fabio, che si diceva prodotta dalla madre a colpi di bastone. Ecco la cronaca.

Verso la mezzanotte di domenica Gnesutta Olga nonna del bambino si recò in carretta, a Morsano, dal dott. Politi, invitandolo a recarsi a S. Paolo per visitare il suo nipotino Fabio, il quale colto dai vermi, trovavasi in pericolo.

Alla signora del medico disse, poco dopo, che trattavasi invece d'una graffiatura o d'una morsicatura cagionatagli probabilmente da un topo!!...

Il medico, in seguito a tali notizie, di carattere misterioso, si recò subito a San Paolo, e rinvenne morto li fanciullo.

Informata tosto l'autorità, lunedì si recarono sopraluogo il vice pretore dottor Marsona col cancelliere sig. Brugnora, ed il medico dottor Lenardon.

Le risultanze escludono la morte naturale, e si sospese il seppellimento del cadavere.

Ieri infatti furono a S. Paolo il dottor Fiorioli, di S. Vito, ed il dott. Politi, di Morsano, i quali procedettero all'autopsia del cadaverino.

Sembra veramente che il piccino sia morto in seguito alla frattura del cranio.

I periti però non hanno ancora emesso il loro giudizio.

Dicesi però che si debba escludere il delitto, e che la morte del fanciullo sia dovuta ad una caduta.

Latisana

6 ottobre.

Preventivo di spesa pel nuovo Ospedale. — Qualche avversario va malignamente sussurrando che il costo del nuovo Ospedale sorpasserà le *300 mila lire*. Lo scopo è chiaro: si tende a torre il concorso della generosità delle *menti corte* sotto pretesto che lo sarebbe inutile data l'entità della spesa. A tagliar le gambe a tanta cattiveria, pubblichiamo nel suo testo la lettera del progettista comm. Speroni Emilio, Ingegnere Capo dell'Ospitale Maggiore di Milano, al Direttore di questo luogo pio. Eccola:

« Premetto intanto che entro il detto termine del 15 ottobre mi è impossibile rassegnare un progetto regolare con una esatta estimazione della spesa. Posso però dare il disegno che in gran parte è compiuto e un conto sommario della spesa per la costruzioni del genere eseguite nelle provincie di Venezia e di Treviso in condizioni analoghe a Latisana.

Posso assicurare che anche seguendo questa via si raggiungerà quello stesso grado di approssimazione che comunemente si può avere da conti dettagliati. Ciò premesso espongo il concetto che avrei sviluppato nel disegno predisposto. Il fabbricato, deve essere per ora unico e diviso in tre corpi uno centrale a tre piani oltre il terreno e i laterali a due, sempre oltre il terreno. A *piano terreno* si avrebbero i servizii di cucina, guardaroba, ambulatori, portineria e magazzini in genere.

A *primo piano* superiore si collocherebbe la sezione chirurgica. A *secondo piano* superiore la medica. A *terzo piano*, nella parte centrale, l'alloggio del personale femminile. Il solo corpo centrale può accogliere da N. 20 a 24 ammalati nella Chirurgia e circa altrettanti nella Medicina utilizzando però tutti gli ambienti e quindi anche quelli che a costruzione completa di questo fabbricato, ossia coi due bracci laterali dovrebbero essere destinati a maggiori comodità di servizio.

I bracci laterali sono costituiti da quattro infermerie da dodici letti ciascuna e si hanno così in tutto letti N. 48, che aggiunti a quelli del corpo centrale circa N. 40, darebbero per l'Ospedale completo letti N. 88.

Abbiamo però detto che nel caso di costruzione delle ale laterali si dovrebbero togliere all'uso di infermerie parecchi locali per dare maggior comodità di servizii e di accessorii — sarebbero da togliere per questo titolo, letti, n. 16. Rimangono quindi a fabbricato compiuto letti n. 72. Devo però aggiungere che in casi di bisogni straordinari questa riduzione può essere attenuata addensando di alcun che gli ammalati nelle Infermerie come del resto si fa in quasi tutti gli ospedali. Ora due parole circa la spesa presumibile: Il corpo centrale non costerà meno di lire *90000*; i due corpi laterali meno di lire *45000*, in totale L. 135000.

Non credo assolutamente possibile discendere al di sotto di questa cifra anche facendo tutte le economie possibili e facendo abbandono di ogni concetto decorativo, ossia mantenendomi nella massima semplicità possibile.

Venerdì p. v. sarò a Treviso e porterò in quella occasione anche le proposte per la Casa di Ricovero Umberto I. e per il fabbricato delle malattie infettive ».

Vergnacco

7 ottobre.

Nuovo organo. — Domenica prossima, ricorrendo l'annuale sagra della Madonna, resa più grandiosa e solenne dall'enceniamento del nuovo organo, si canterà dalla « Schola Cantorum » del paese, musica strettamente liturgica. Alla Messa: « Kyrie - Sanctus - Agnus Dei » della Messa Eucharistica di Perosi e « Gloria e Credo » di G. Cicognani. Ai Vesperi: Salmi di Perosi e Placereani. Alla processione suonerà la distinta banda di Tricesimo. Tempo permettendo la festa riuscirà bellissima.

Mortegliano

6 ottobre.

Scampato da un mortale pericolo. — L'altra sera, il possidente Giuseppe Mazzaroli di qui, tornava a casa con un carro tirato dal proprio cavallo, contenente dei mobili che aveva comprato a Udine. Vicino a S. Osvaldo, gli passò di fianco un automobile: il cavallo s'impaurì e fatto uno scarto rovesciò il carro nell'attiguo fosso. Il Mazzaroli si salvò proprio per miracolo, spiccando un gran salto alla parte opposta. Riportò soltanto leggere contusioni ad un braccio.

Varie persone accorse l'aiutarono poi a rimettere a posto il carico. Appena che il Mazzaroli giunse a Mortegliano, molte persone si recarono alla sua abitazione per congratularsi dello scampato pericolo.

Un vecchio colpito da malore. — Mentre nel pomeriggio di ieri il vecchio fruttivendolo Giacomo Deotti, ritornava dal bosco vicino con un carico di fascine tirato da un asinello, fu improvvisamente colto da un grave malore. Trasportato subito a casa, il medico riscontrò che si trattava di una paralisi alla parte sinistra del corpo.

Tutti in paese, dove il buon vecchio è molto amato e stimato, si augurano che presto guarisca.

Cividale

6 ottobre.

Pel sagrato del Duomo. — Oggi ebbe luogo in Municipio un'adunanza per provvedere circa i lavori del sagrato del Duomo. Vi era il Sindaco con l'assessore Carbonaro, Mons. Decano ed i rappresentanti la Fabbriceria, vi era pure la Commissione nominata dal pubblico comizio e composta dei signori avv. cav. V. Nussi, prof. Rinaldi e avv. Marioni.

Si deliberò di domandare al Ministero la revoca dell'ordine che fu dato di sospendere i lavori tempo fa, per sistemare poi provvisoriamente il piano del sagrato, riducendo il muricciuolo che lo circonda tutto ad un livello. La Commissione suddetta venne incaricata di allestire un nuovo progetto e di studiare i mezzi di procurarsi i fondi necessari per l'attuazione del medesimo.

Così dopo aver finalmente tolto lo sconcio della piazza Sassonia, con grande soddisfazione della cittadinanza, si è pensato anche al lavoro tanto reclamato del sagrato del Duomo.

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta *A. Manzoni e C.*, di Udine via della Posta 7.

Spilimbergo

6 ottobre

Vuol suicidarsi a 17 anni! — Ieri, una giovane di 17 anni, che è domestica in una palazzina situata in Via XX Settembre, per le solite e futili ragioni di cuore, tentò di troncare la sua esistenza bevendo una forte quantità di sublimato corrosivo.

Fortunatamente se ne accorsero in tempo i padroni che poterono salvare quella testina troppo calda.

Paluzza

6 ottobre.

Per il casello fermata di Caneva. — L'altro giorno, i delegati dei Comuni del Canal d'Incaroio e del Canal di S. Pietro, si adunarono nel nostro Paese, per discutere sulla situazione creata dai Comuni che non hanno voluto concorrere nella spesa di L. 18000 richiesta dalla « Veneta » per la costruzione del casello di fermata a Caneva.

Ad unanimità fu deliberato dai presenti di mantenere la propria adesione; e i Comuni poi che si trovano in migliori condizioni finanziarie accettarono di caricarsi anche delle spese che spetterebbero agli altri Comuni contrari. Il Comitato poi si riserva di agire contro quest'ultimi per danni, avendo aderito nella prima adunanza ed avendo poi recisamente dichiarato di non voler pagare.

La fermata di Caneva si può ormai dire un fatto compiuto.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Venerdì 8 — s. Pelagia.

Fiere e mercati della Provincia

S. Vito al Tagliamento, Conegliano.

Appunto per questo.

Il *Giornale di Udine*, replicando, chiama paradossale la nostra affermazione che il R. I. Governo di Vienna abbia sostenuto i liberali nelle elezioni dietali di Gorizia.

« Converranno i lettori — dice il nostro confratello — che bisogna avere un bel coraggio per asserire questo, proprio ora che il Governo austriaco ha raddoppiato le sue persecuzioni contro gli italiani, e tutti i giorni se ne vedono di nuove e più indegne nella provincia Giulia e nel Trentino.... »

Sì; e appunto per questo il governo si palleggia e si coltiva il bersaglio, detto in politica partito liberale. Senza un tale partito — vale a dire senza comizi, giornali e dimostrazioni irredentiste — come potrebbe esso giustificare... le sue persecuzioni?!

Quanto poi ad alleanze con stranieri « per abbattere la propria nazionalità » è una idea, diremo, innata nel cervello del nostro collega e che perciò non ha nulla di reale.

Noi confermiamo,

I lettori ricorderanno, a proposito dei tristi fatti di Adria, i commenti ricamati dal *Paese*. Il quale diceva che non c'è più religione e non ve n'ha perchè i preti si sono occupati di elezioni. E i lettori ricorderanno pure la risposta data da noi. I quali rispondevamo che, se mai, in Adria s'è dimostrata troppa religione dal momento che quei cittadini furono colti da improvvisa alienazione mentale per la tema di perdere i loro privilegi chiesastici; soggiungendo essere peraltro vero che se i preti non si occupassero di elezioni e lasciassero indisturbati dare la scalata al potere ai Combes, e ai Briand italiani — la religione in Italia procederebbe a gonfie vele...

Ebbene il *Paese* replica, scrivendo: « Il *Croctato* di ieri conferma sostanzialmente le nostre tesi.... »

E poi dicono essere facile cosa lo intendersi fra gli uomini!

Nella Parrocchia di S. Quirino.

Ieri sera si raccolsero alcuni parrocchiani per un'intesa sulla nomina del parroco. Venne nominato un comitato provvisorio con l'incarico di indire una pubblica adunanza di parrocchiani, la quale si nomini il comitato definitivo per la scelta, tra gli eventuali concorrenti, del nome da proporsi alla elezione quando saranno indetti i comizi.

Sessantanove anni di « servizio ».

Giorni fa — il 30 settembre — il R.do Don Filippo Comelli compiva il suo ottantesimottavo anno d'età, essendo nato in tal giorno nel 1821. Nell'ormai — per noi — leggendario '48 egli avea già 27 anni. Fu amico del poeta Zorutti il quale, incontrandolo, lo salutava, col suo solito umorismo: *« Oh, San Filipp Neri! »* E dava questa giustificazione analitica del suo saluto: *No isal san? no isal Filipp? no isal neri cun chei vis iz?*.

Se non è un caso di straordinaria longevità raggiungere gli ottantotto anni, rarissimo si è quello di adempiere senza interruzioni lo stesso ufficio, sempre al medesimo posto, per ben sessantanove anni. Dal 1840 egli è addetto alla S. Metropolitana. E... *coragio, sior mestri, fin al centesim!*

La ribellione e le minaccie d'un carabiniere friulano a Castiglione delle Stiviere.

Telegrafano da Brescia che ieri sera a Castiglione delle Stiviere, il carabiniere Passuella Edoardo, udinese, ordinato di piantone alla caserma, rimproverato dal maresciallo Lovato perchè aveva, sbadatamente nel passare da un ufficio, rovesciata una bottiglia d'inchiostro che si era spezzata cadendo, scattò con improvviso furore, scagliando ingiurie e minacce e dando in gesti da forsennato.

Inutili furono i richiami del Lovato, che anzi, vieppiù inferocito, il Passuella si scagliò d'un tratto sul superiore, chiaffeggiandolo ripetutamente.

Accorsero parecchi carabinieri ed il tenente Colombini, il quale visto lo stato di esasperazione estrema del Passuella, lo richiamò amorevolmente all'ordine. Ma il disgraziato, che si trovava in uno stato di epilettiforme, coprì di minaccia il tenente poi d'un balzo si slanciò su per le scale che conducono alla camerata.

Il tenente Colombini, intuendo lo sconsigliato proposito del Passuella, lo rincorse e riuscì a raggiungerlo mentre estraeva dalla custodia la rivoltella. Gli fu sopra trattenendolo per le braccia, mentre sopraggiungevano altri carabinieri, che, dopo lotta asprissima, riuscirono a ridurre all'impotenza il Passuella.

Più tardi il disgraziato venne trasportato al manicomio ove fu riscontrato affetto da mania di persecuzione derivante da alcoolismo.

Il fatto ha prodotto in Castiglione delle Stiviere profondissima impressione.

Arrestato per misure di P. S.

Ieri mattina venne arrestato, per misure di Pubblica sicurezza, certo Giovanni Santarosa fu Antonio di anni 28, da Trieste.

Due fratelli tedeschi arrestati.

Nel pomeriggio di ieri, le guardie Città dichiararono in arresto i fratelli Ziren Giuseppe fu Giulio d'anni 20 e Giulio d'anni 18 da Wulkesdirf (Vienna); il primo perchè fu trovato in possesso di un coltello e di un paio di forbici, e il secondo per misure di pubblica sicurezza.

Aereoplano a Udine?

La *Patria del Friuli* di ieri, narrava che due bravi giovani elettro-tecnici (nostri concittadini) da qualche tempo febbrilmente lavorano per allestire un aereoplano. Fra una diecina di giorni l'apparecchio meraviglioso sarà terminato e i due giovani, previo il permesso dell'autorità, inizieranno in Piazza d'armi gli esperimenti. Così anche a Udine si potrà presto volare.

Una valigia preziosa.

Ieri mattina, un signore che ancora non si è potuto identificare, dimenticava nella vettura N. 9 del tram elettrico, una valigia contenente parecchie cartelle di rendita al portatore del volore complessivo di lire 50000. Il conduttore del tram Lodovico Mauro, quando furono discesi, alla stazione di Porta Gemona, tutti i passeggieri si accorse della valigia che era stata abbandonata. La raccolse e l'aprì in presenza del guidatore Presacco.

In quel momento, soppragiunse un signore tutto trafelato che si disse proprietario della preziosa valigia. Il Mauro, si affrettò a consegnargliela e il viaggiatore gli diede appena una liretta di mancia e se ne ripartì tutto soddisfatto.

AVVISO.

Dal 1 Ottobre gli uffici **della Banca Cattolica** di Udine vennero trasportati nel Palazzo proprio in Piazza Patriarcato (angolo Via Lovaria).

Deputazione Provinciale

DI UDINE.

(Seduta del 5 corr.)

Lavori idro-elettrici.

Si espresse favorevolmente alla domanda Saccomani e Friedunberg, per utilizzazione d'acqua dei tre così detti Brentella, Meduna di Zoppola e Selvuzza in territorio di Murlis (Zoppola,) al fine di utilizzare la forza ricavabile per l'illuminazione elettrica nei centri abitati del Comune di Zoppola e per illuminazione e forza motrice in sussidio agli attuali impianti delle Ditte Giorgio Calvani, Catonificio Veneziano, Società elettrica di Pordenone nei Comuni di Cordenons-Pordenone.

Figlie di militari.

— Designò al Ministro dell'Istruzione Pubblica pel conferimento di due posti vacanti nell'Istituto Nazionale per le figlie dei militari in Torino, dipendenti del Legato Cernazai a favore di giovanette appartenenti alla Provincia di Udine le due uniche concorrenti Brun Angelina di Angelo di Frisanco e Boranga Anna di Romano di Pordenone.

Infetti dalla D'aspis P.

— Si espresse nel senso che i Comuni di Aviano, Brugnera, Prata di Pordenone Vallenoncello, Morsano al Tagliamento e Venzone, debbano essere ufficialmente dichiarati infetti da Diaspis pentagona.

— Autorizzò varie Ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

Maniaci.

— Prese atto delle notizie relative al movimento dei maniaci durante il mese di agosto 1909, dalle quali risulta che nel Manicomio provinciale di Udine erano presenti al 31 luglio 1909, 565 alienati di cui 346 maschi e 219 femmine, compresi 90 dozzinanti.

Durante il mese di agosto furono accolti 64 malati, di cui 35 maschi e 29 femmine, e vennero dimessi per guarigione e miglioramento 24 ricoveranti di cui 15 maschi e 9 femmine; morti 7 uomini e 5 donne; trasferiti alle succursali 1 maschio e 11 femmine. Rimanevano quindi presenti al Manicomio nel 31 agosto 1909, 580 alienati, di cui 358 maschi e 222 femmine, compresi 86 dozzinanti.

Nelle succursali al 31 luglio erano presenti a carico della provincia 709 alienati di cui 399 maschi e 310 femmine; accolti durante il mese di agosto 12 donne e 2 maschi; dimessi 3 maschi; morti 1 maschio e 3 femmine; passati al manicomio Provinciale 2 maschi ed 1 femmina. Rimangono perciò alle Succursali al 31 agosto 713 alienati, di cui 395 uomini e 318 donne. Totale complessivo 1293 alienati, di cui 763 uomini e 540 donne dedotti da questa cifra 86 dozzinanti, restavano a carico della Provincia a 31 agosto N. 1207 alienati.

— Assunse a carico della Provincia le spese di cura e mantenimento di altri 18 maniaci poveri.

Collegio Uccellis.

Facendo voti che con la sollecita approvazione per parte del governo dello statuto organico per il Collegio Nazionale Uccellis, possa essere tosto costituita la normale amministrazione dell'Istituto stesso, prese atto del Decreto ministeriale col quale il prof. comm. Massimo Misani Preside dell'Istituto tecnico, fu nominato R. Commissario per l'amministrazione dell'Istituto dal primo ottobre corr. fino alla costituzione della normale amministrazione.

Sotto comitato tubercoloso-logico.

— In seguito ad invito del Comitato ordinatore al Congresso internazionale per la tubercolosi, che si terrà in Roma nel 1911, procedette alla costituzione del sotto comitato provinciale chiamando a farne parte i signori dott. Papinio Pennato, dott. Guido Berghins, dott. Ettore Chiaruttini, dottor Giulio Cesare, dott. Antonio Cavarzerani, dott. Carlo Marzuttini, dott. Arturo Magrini, dott. Stefano Bortolotti, avv. Gino di Caporiacco e avv. Eugenio Linussa.

Lite.

— Deliberò di stare in giudizio contro il sig. Gerometta Antonio di Anduins, in punto al compenso per occupazione del ponte sul Rugo d'Istrago lungo la strada prov.le Spilimbergo-Maniago.

Pedemontana.

— Raccomandò vivamente al Governo di tenere in tutta considerazione l'idea di costruire una ferrovia pedemontana attraverso i distretti di Sacile, Aviano, Maniago, Spilimbergo ed eventualmente di S. Daniele.

— Trattò vari altri affari interessanti l'ordinaria amministrazione della Provincia, del Manicomio prov. e dell'Ospizio Esposti.

Cose della Giunta.

Nella sua seduta di ieri la Giunta comunale ha deliberato:

Consiglio comunale.

Ha deliberato di convocare il Consiglio comunale nel giorno di mercoledì 13 ottobre p. v. alle ore 14.

Congresso contro la tubercolosi.

Ha deliberato di aderire al II. Congresso Nazionale contro la tubercolosi il quale avrà luogo in Firenze dal 10 al 14 del corr. ottobre.

L'illuminazione di Cussignacco.

Presa in esame la proposta della ditta Menazzi per la illuminazione elettrica della frazione di Cussignacco ha deliberato di proporre al Consiglio comunale l'accoglimento.

Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Approvata con decreto della R. Prefettura — Visite tutti i giorni - Udine, Via Aquileia, 86 - Telefono 347

Un'assicurata rubata.

Ieri, l'impiegato Chien, addetto al reparto delle assicurate all'Ufficio postale della nostra ferrovia, ad un tratto, con sua grande sorpresa, si accorse che mancava un piego. Dapprincipio non credeva a sè stesso: ma dopo esaminando meglio, ebbe la dolorosa certezza che mancava proprio una assicurata del valore dichiarato di L. 300. Il Chien avvertì allora i suoi colleghi di ufficio e si potè accertare che il furto era stato perpetrato durante il cambio del personale. Più tardi, in una latrina, un fattorino trovò il piego in cui era racchiusa l'assicurata.

Il fatto vennè comunicato alla Direzione, che mandò subito l'ispettore ed il vice ispettore per procedere ad una diligente inchiesta. Non se ne conoscono ancora i resultati.

All'ospedale.

Il sarto Dominissini Attilio di Carlo di anni 20, udinese, ieri cadendo si procurò una ferita lacero contusa al ginocchio destro. All'Ospedale fu dichiarato guaribile in giorni 10, salvo complicazioni.

— Il fanciullo Ciani Giuseppe di Francesco di anni 7 1[2, da Pasian di Prato, per caduta accidentale si produsse una ferita lacero contusa alle palpebre dell'occhio sinistro, guaribile in 10 giorni.

— L'operaio Pagnutti Pietro fu Domenico di anni 27, di Nogaredo di Prato, è stato giudicato guaribile in 10 giorni per una ferita lacero contusa alla mano destra, riportata sul lavoro.

Associazione fra commercianti e industriali.

Domani, alle ore 2 1[2 pom. avrà luogo l'assemblea straordinaria di questa Associazione. Si discuterà la questione del riposo festivo e si procederà alla nomina di due consiglieri in sostituzione del defunto cav. Barbieri e del dimissionario cav. Antonio Giacomini.

PER LE CASSE OPERAIE

La nostra tipografia tiene in deposito una quantità di libretti per i soci, libretti che furono già adottati con soddisfazione da varie istituzioni.

Si raccomanda a tutti coloro ai quali può interessare la nostra pubblicazione di rivolgersi alla Tipografia del *Crociato*, Vicolo Prampero 4, Udine.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e de cambi del giorno 6 ottobre 1909.

Rendita 3.75 0[0 (netto)	L.	104.60
» 3 1[2 0[0 (netto)	»	104.25
» 3 0[0	»	71.50
Azioni.		
Banca d'Italia	L.	1273.—
Ferrovie Meridionali	»	699.25
» Mediterranee	»	419.—
Società Veneta	»	214.50
Obbligazioni.		
Ferrov. Udine-Pontebba	L.	507.—
» Meridionali	»	361.—
» Mediterranee 4 0[0	»	506 25
» Italiane 3 0[0	»	363 63
Credito com. prov. 3 3[4 0[0	»	509.—
Cartelle.		
Fondiaria Banca Italia 3.75 0[0	L.	506.—
» Cassa risp. Milano 4 0[0	»	510 75
» » » » 5 0[0	»	515.50
» Ist. Ital., Roma 4 0[0	»	509.50
» » » » 4 0[0	»	—.—
Cambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	L.	100 50
Londra (sterline)	»	25.26
Germania (marchi)	»	123.71
Austria (corone)	»	105.27
Pietroburgo (rubli)	»	—.—
Rumania (lei)	»	—.—
Nuova York (dollari)	»	—.—
Turchia (lire turche)	»	—.—

Padova al suo Vescovo

Mandano da Padova al *Berico*:

Ieri, ricorrendo il 25.o anniversario dalla celebrazione della prima Messa del nostro amatissimo Vescovo, S. E. Mons. Luigi Pellizzo, ebbe luogo la imponentissima dimostrazione figliale del clero diocesano, che convenne nel nostro Seminario.

Alle ore 9 Sua Ecc. celebrò la S. Messa nella chiesa del Seminario, presenti quattrocento e più sacerdoti.

Quindi in teatro ebbe luogo una grandiosa adunanza. Parlarono prima il rettore del Seminario mons. Sartori, Mons. Antonio Rampazzo, arciprete della Cattedrale, per l'amplissimo Capitolo e il Clero della parrocchia, il Molto Rev. Parroco di Santa Maria dei Servi per il clero urbano; il Rev.mo Mons. Pio Stievano, Abate Mitrato di Pieve di Sacco per il clero foraneo, e il M. R. Don Carlo Liviero.

S. Ecc. Mons. Vescovo, ringraziando di una così imponente dimostrazione d'affetto, si compiacque di svelare un segreto, che aveva tenuto fino allora nell'intimo del suo animo. Quando fu chiamato a Roma dal S. Padre per ricevere da Lui l'annunzio della sua esaltazione all'Episcopato e della sua destinazione alla Diocesi di Padova, S. Santità gli aveva espresso il Suo dispiacere, perchè l'ingresso in Diocesi non poteva effettuarsi, per ciò che tutti sanno, solennemente.

Poco dopo, avendo domandato a Monsignor Vescovo da quanti anni avesse celebrato la sua prima Messa: dopo che ne ebbe la risposta, soggiunse: Di qui a tre anni, al 25.o dalla vostra prima celebrazione, il clero di Padova farà certamente quanto non avrà potuto fare in quella circostanza.

«Quanto vi dico oggi — disse Mons. Vescovo — non l'hai mai saputo nessuno, neppure i miei famigliari. Così posso aggiungere che Pio X non è solo Pontefice, ma profeta».

Parlò quindi il M. R. prof. Don Restituto Cecconelli, presidente della Direzione diocesana, che riferì ampliamente sul lavoro compiuto nella Diocesi e si fermò particolarmente sulla Federazione delle Casse Rurali e del Giornale.

L'adunanza che riuscì imponentissima, non deve essere che il preludio di quell'altra che si terrà domenica nella chiesa degli Eremitani.

Seguì quindi alle 12.30 il banchetto di 250 coperti.

FRONDE E FIORI

Pel giornale.

Visto e considerato che i giornalisti — — quegli americani s'intende — sono molto ignoranti, nella Università di Nuova York si è aperto un corso speciale pei giornalisti. Il corso comprende: compilazione di telegrammi; tecnica del giornale; réclame; amministrazione e direzione del giornale; storia del giornalismo negli S. U.; circolazione e diffusione del giornale; pratica per imparare a correggere celermente copie e prove; insegnamento della prosa narrativa e descrittiva, delle interviste ecc.; legge sulla stampa, sul libello, sulla proprietà letteraria. Ci saranno poi corsi di lingua inglese, di sociologia, di psicologia, di economia politica, di storia industriale, dell'ingranaggio della Borsa, dei mercati, delle corporazioni finanziarie, del movimento commerciale, ecc. ecc. ecc.

Non è detto: ma è certo che Mark Twain terrà la cattedra *sull'arte del mentire*, parte integrante del giornalista.

—

Che strage!

E' morto uno dei più formidabili cacciatori dei nostri tempi; il francese de Grésy. Cominciò a cacciare a 15 anni e dal 1867 al 1896 uccise 10.000 capi di selvaggina all'anno. Il numero complessivo delle bestie che egli ammazzò fu di 316 mila 699, e cioè 111.190 fagiani, 89.400 pernici, 26.417 conigli, 26.147 lepri, 2735 beccacce, 2077 urogalli, 1393 anitre selvatiche, 381 cervi, 186 daini, 97 cinghiali ecc. ecc. I cacciatori gli eleveranno un monumento per sottoscrizione mondiale a Tarascona, patria di Tartarin. Daudet è incaricato del discorso inaugurale.

—

La più grande offesa.

Le suffragiste, incarcerate nelle prigioni di Birminghan, in seguito alle violenze da esse usate nella propaganda pei diritti della donna, avevano deciso, come segno di protesta, di morire di fame. E rifiutarono, in prigione, di mangiare. Il governo ricorse allora all'alimentazione artificiale. Due guardiani afferravano le gentili suffragiste; e mentre una le teneva serrate tra le braccia, l'altro introduceva nella loro bocca una pompa e, mi si passi la parola, le ingozzavano.

Il deputato socialista Hardie ha chiamato a sollevazione tutta l'Inghilterra per questa sopraffazione del governo e ha gridata contro l'insulto... Contro l'insulto?

Sissignori; perchè fin qui quelle che si nutrivano e s'ingrassavano con tale sistema non erano che le oche. Le suffragiste dunque paragonate alle oche... oh, non vi sembra un sanguinoso insulto?

—

Per finire.

Dalla relazione di Cook, scopritore del polo:

«Nella notte del 7 aprile ebbimo lo spettacolo indimenticabile del sole di mezzanotte.»

A *mezzanotte* il sole? Altro che spettacolo indimenticabile!

L'Uomo della Montagna.

„Catechismo Breve".

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescove si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più

Vendesi a pronta Cassa

Una grande battaglia nell'Yemen. 7000 fra morti e feriti

Costantinopoli, 6. — Annunciano dall'Yemen che nei dintorni di Assir ci fu una grande battaglia tra truppe turche e le orde di due sceicchi alleati. Sull'esito della battaglia non si sa nulla ancora di preciso. Ma secondo le notizie che si hanno finora, le perdite di entrambe le parti ascenderebbero a parecchie migliaia di uomini, si parla persino di 7000 tra morti e feriti. Il Governo manda con tutta fretta altri rinforzi.

Maometto V visiterà lo Czar.

Costantinopoli, 6. — La missione turca è partita per Livadia con una lettera autografa del Sultano allo Czar. La lettera dice che il Sultano approfitta dell'arrivo della famiglia imperiale russa in una regione vicina alla Turchia per salutare lo Czar ed esprimergli i suoi amichevoli sentimenti.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.35, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons O. 5.45, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
per Venezia O. 4, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia D. 7. Mis. 8, Mis. 13.11, Mis 16.20, Mis. 19.27.
per Cividale Mis. 5.30, A. 8.35, Mis. 11.15, A. 13.20, Mis. 17.47, A. 21.50.
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8.
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.20, O. 19.42, O. 22.58.
da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 10.7, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.
da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio A. 8.30, A. 9.48, M. 13.10. Mis. 17.35, Mis. 21.46.
da Cividale A. 6.50, M. 9.51, Mis 12.55, Mis. 16.7, Mis. 19.20, Mis. 23.
da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.46.

(a) Questi treni si effettuano soltanto dal 1 maggio a tutto settembre nei soli giorni festivi riconosciuti.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine.
6.36 — 9.05— 11.40 — 15.20 — 18.34. 21.36. (a).
Arrivi a Udine.
27.32 — 10.03 — 12.36 — 15.17 — 19.30 2.32 (a).

Azzan Au[illegible] gerente responsabile
Udine, tip. del «Crociato».

I medici riferiscono sull'esito della Emulsione SCOTT.
"I brillanti esiti di guarigione delle complicazioni (anche di carattere grave)
susseguenti al morbillo e all'influenza
mi fornirono occasione di provare in moltissimi casi i benefici effetti ricostituenti della Emulsione SCOTT."
Dott. FEDERICO ROSSI, Medico-Chirurgo, Via Dante N° 9, Milano.

La Emulsione SCOTT è preferita perchè possiede elementi di cura superiori a quelli di ogni altra emulsione o preparazione similare.

Emulsione Scott

Ogni bottiglia porta sulla fasciatura la marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) che garantisce l'autenticità del rimedio e quindi i suoi effetti salutari.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

CASA DI SALUTE
del
Dott. ANTONIO CAVARZERANI
per
CHIRURGIA - OSTETRICIA
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri
UDINE - *Via Prefettura* - UDINE
Telefono N. 309.

In tempo di colera, il laudano; in tempo di tossi, il Clhorphènol.

Trattoria Antico Toppo
con alloggio
Col giorno 1 ottobre questo esercizio venne assunto dal sottoscritto, che mentre assicura un'ottima **cucina** alla casalinga, **Vini friulani** sceltissimi e modicità di prezzi, spera di vedersi onorato da numerosa clientela.
LUCIANO CEI.

CLINICA PRIVATA
per la cura delle
Affezioni ostetriche e malattie delle Signore
diretta dal
D.r Prof. **CESARE FINZI**
docente di **Clinica Ostetrico-ginecologica** della R. Università di Padova
Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.
(Gratuite per i poveri)
Via Gemona 29 Udine - Telefono 2.54

ESTRATTO di Kefir
Prodotto brevettato
della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)
Aggiunto al latte:
E' utilissimo per i *bambini lattanti* nutriti artificialmente,
E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.
Preso in polvere:
E' efficacissimo nelle *digestioni difficili* e nelle *malattie dello stomaco e degli intestini.* — Vince le *diarree* ostinate
L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.
Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta
A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti
Milano-Roma-Genova
Istruzioni a richiesta
Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Cacciatori acquistate
Polvere Lepre Kilo L. 4.—
Fossano L. 6.— Reale L. 8.—
Eureka senza fumo ottima 12.
Cartucce - Pallini - Prezzi miti.
Cambiavalute Ellero — Udine.

Casa di assistenza Ostetrica
per gestanti e partorienti
autorizzata con Decreto Prefettizio
diretta dalla Levatrice
signora **TERESA NODARI**
con consulenza dei primari medici e specialisti della regione
PENSIONI e CURE FAMIGLIARI
—o—
— **Massima segretezza** —
UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE
Telefono N. 324.

ACHILLE BIANCHI
UDINE - 3 Via Mazzini 3 - UDINE
Deposito PIANOFORTI di Germania - Rappresentanza **Orchestroni - Piani elettrici** - Fabbricante **Organi da Chiesa - Riparatore Harmoniums** e **Pianoforti.**

MONTE ALFEO
Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.
Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.
Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.
Bottiglia Cent. 60
Il vetro si rimborsa Centesimi 10.
Unici concessionari **A. MANZONI e C.**
MILANO, via S. Paolo, 11
ROMA — stessa casa — GENOVA

BERNARDIS LINO
Falegname
FABBRICA E VENDITA DI MOBILI
di lusso e comuni
Laboratorio - *Via Brenari N. 26*
Deposito e vendita - *Via Grazzano N. 16 e 31*
Mobili sempre pronti a prezzi d'occasione.
NB. Si acquistano e si vendono mobili usati.

PREMIATA DITTA
F. MARTINUZZI
UDINE - Piazza Mercatonuovo (ex S. Giacomo)
Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.
Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.
Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

La CURA più efficace pei anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all' Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C. UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo. 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1. BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale* L. 2 — la riga contata.

UNICO NEGOZIO
in
UDINE
Via Mercatovecchio N. 6

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 — 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER L. **2.50** SETTIMANALI — CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS

Macchine per tutte le industrie di cucitura — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale,** la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
Negozi in tutte le principali città d'Italia.

NEGOZI IN PROVINCIA
PORDENONE
Corso Vittorio Emanuele N. 58
CIVIDALE
Via San Valentino N. 9

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3.80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio
Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Gliceroterpina-Ipnotina si spedisce gratis dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 [illegible] **PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione [illegible] specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

L'**Ischirogeno,** inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.
Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Onorato Battista — Città.

*Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'***Ischirogeno**.
Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare **su di me stesso**, *ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*
Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* (quali da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*
S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

ESANOFELE

(Formula dell' illustre Professor GUIDO BACCELLI)
rimedio sicuro contro l'infezione malarica

SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

FERRO-CHINA-BISLERI

tonico ricostituente del sangue

Felice Bisleri e C. - Milano.

LODEN DAL BRUN SCHIO

Premiati - Brevettati Tessuti Lana Impermeabili
CONFEZIONI UNIVERSALI
PER UOMINI - SIGNORE E BAMBINI
FORNITURE
ESERCITO, MARINA, MUNICIPI, COLLEGI, SACERDOTI ecc.
Catalogo gratis. — Scrivere: *LODEN DAL BRUN* - **Schio.**

ELIXIR China Manzoni

Bottiglia litro L. 4,50
» 1/2 litro » 2.80
franco per posta
Vendita presso la Ditta
A. MANZONI e C.
MILANO - ROMA - GENOVA.

Tonico-stomatico-ricostituente ed eccita l'appetito

USATE L'ACQUA CHININA MANZONI

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli
LIVORNO

CATARRO GASTRO-INTESTINALE dolori e bruciori di stomaco cattiva digestione, acidità si guariscono con la CHINA PACELLI EFFERVESCENTE che è efficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la *bile* dallo stomaco, che dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero balsamo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la *dilatazione di stomaco* ed altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente uso del bicarbonato di soda; pepsine, carbone animale, ecc. che giovano pel *momento.* — Vasetti da L. 1.50. 2 (per posta L. 0.25 in più), 3.

LA NEVRASTENIA (*malattia nervosa*) si guarisce con le PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE che danno **forza, energia, gaiezza.** — Flacone L. 2.50, per posta L. 2.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI Corso Umberto, n. 51, Livorno. — In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti di Venzone.

ACQUA PURGATIVA *di rinomanza universale.*

Presso i negozianti d'acque minerali e nelle farmacie.

Hunyadi János

Acqua minerale naturale **Saxlehner.**

„L'ottimo fra i purganti." — **Effetto pronto, sicuro e blando.**
Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.
Diffidare delle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni.
Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua „Hunyadi János" porta sull' etichetta il nome: **„Andreas Saxlehner."**

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

APPARECCHIO tascabile per l'inalazione di Mentolo, detta inalazione è di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grande sollievo nella tosse asinina. — L. 1 ogni astuccio franco per il Regno L. 1.15. *A. Manzoni e C.*, Milano. Via San Paolo 11.

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giammaica, all'ananas, della casa Hoeniger di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5·50 alla bottiglia. Vendita da *A. Manzoni e C.*, Milano, Via S. Paalo 11.

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la boccetta, franca L. 2.00. Vendesi presso *A. Manzoni e C.*, Mifano, Via S. Paolo 11.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICOSTITUENTE per antonomasia.
NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del *Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli*, a quelle del *Baccelli, Cardarelli*, Maragliano, De Renz, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.

1 *Trovasi in tutte le Farmacie.*

ACQUA SALSO-BROMO-JODICA

delle rinomate Tèrme di Salice
(presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio

L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna
(per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

« Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato ».

Rivolgere le richieste alla
Ditta A. MANZONI e C., Milano S. Paolo, II
Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

AVVERTENZA IMPORTANTE. - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie a lire **una** la bottiglia.

FOSFATO PULZONI

CONTRO ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA — Concessionari A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA — Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA